	SERVIZIO MANUTENZIONE HARDWARE E SOFTWARE CIG Z020D50C18	Rev. 1.00
	ALLEGATO DUVRI	Pag. 1 di 12


Cottimo fiduciario
per la fornitura di servizi di manutenzione hardware/ software

D.U.V.R.I.
DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO PER
L'ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE
(art. 26 comma 3 del D.Lgs 81/2008)

Torino, lì ____ / ____ / 20__


IL DATORE DI LAVORO AGENZIA
O SUO DELEGATO

IL DATORE DI LAVORO
DELLA DITTA APPALTATRICE

	SERVIZIO MANUTENZIONE HARDWARE E SOFTWARE CIG Z020D50C18	Rev. 1.00
	ALLEGATO DUVRI	Pag. 2 di 12

INDICE

1 – DATI DELL'APPALTO	3
2 – COMMITTENTE DELL'APPALTO.....	3
3 – DATORE DI LAVORO	3
4 – DITTA AFFIDATARIA DELL'APPALTO	3
5 – FINALITA'	4
6 – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO IN APPALTO	4
7 – DESCRIZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA ATTUATE	4
8 – VERIFICHE PRELIMINARI ALL'AFFIDAMENTO	5
9 – COSTI DELLA SICUREZZA PER L'ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE	5
10 – PRESCRIZIONI PER TUTTI I LUOGHI DI LAVORO DELLA AGENZIA	5
11 – COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE	6
12 - VIE DI FUGA E USCITE DI SICUREZZA	6
13 - BARRIERE ARCHITETTONICHE / PRESENZA DI OSTACOLI	7
14 - RISCHIO CADUTA MATERIALI DALL'ALTO	7
15 - MOVIMENTAZIONE MATERIALI.....	7
16 - PROIEZIONE DI SCHEGGE.....	7
17 - RISCHIO INCENDIO PER PRESENZA DI MATERIALE FACILMENTE COMBUSTIBILE USO DI FIAMME	7
18 - ACCESSO DEGLI AUTOMEZZI, MEZZI ALIMENTATI A GPL E MACCHINE OPERATRICI	8
19 - APPARECCHI ELETTRICI, COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA, INTERVENTI SUGLI IMPIANTI ELETTRICI	9
20 - INTERRUZIONE ALLA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS E ACQUA.....	9
21 - ACQUISTI E FORNITURE DA INSTALLARE NELL'AMBITO DEI LUOGHI DI LAVORO DELL'AGENZIA	10
22 - MODIFICHE ALLA DESTINAZIONE D'USO DEI LOCALI IN SEDI SOGGETTE A CERTIFICATO PREVENZIONE INCENDI E MODIFICHE IN GENERALE	10
23 - SOVRACCARICHI.....	10
24 - POLVERI E FIBRE DERIVANTI DA LAVORAZIONI	10
25 - SVILUPPO FUMI, GAS DERIVANTI DA LAVORAZIONI	10
26 - INFORMAZIONE AI LAVORATORI DIPENDENTI DELL'AGENZIA.....	11
27 - COMPORTAMENTI DEI DIPENDENTI DELL'AGENZIA.....	11
28- EMERGENZA.....	11

	SERVIZIO MANUTENZIONE HARDWARE E SOFTWARE CIG Z020D50C18	Rev. 1.00
	ALLEGATO DUVRI	Pag. 3 di 12

1 – DATI DELL'APPALTO

Cottimo fiduciario ai sensi dell'art.125 del D.Lgs. 163/2006 e del Regolamento per le spese in economia.

Impegno della spesa effettuato con determinazione n. _____ del ____/____/____

Importo offerto: € _____ oltre Iva di cui Euro 0 (zero) per oneri di sicurezza per la eliminazione delle interferenze non soggetti al ribasso.

Durata: dalla data indicata nel verbale di avvio del servizio e fino alla scadenza del contratto (24 mesi).

2 – COMMITTENTE DELL'APPALTO

Agenzia per la Mobilità Metropolitana e Regionale

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: _____

3 – DATORE DI LAVORO

DATORE DI LAVORO: _____

INDIRIZZO: _____

RESPONSABILE DEL S.P.P.: _____

MEDICO COMPETENTE: _____

4 – DITTA AFFIDATARIA DELL'APPALTO

RAGIONE SOCIALE: _____

LEGALE RAPPRESENTANTE: _____

SEDE LEGALE: _____

SEDE OPERATIVA: _____

CODICE FISCALE/P. IVA: _____


TEL.: _____ CELL.: _____

FAX: _____ PEC: _____

R.S.P.P.: _____

MEDICO COMPETENTE: _____

DIRETTORE TECNICO: _____

	SERVIZIO MANUTENZIONE HARDWARE E SOFTWARE CIG Z020D50C18	Rev. 1.00
	ALLEGATO DUVRI	Pag. 4 di 12

5 – FINALITA'

Il presente documento di valutazione è stato predisposto **preventivamente alla fase di appalto**, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008.

Esso verrà compilato successivamente all'aggiudicazione, preliminarmente alla stipula del contratto/invio dell'ordinativo e, comunque, prima del concreto inizio delle attività in appalto.

In particolare, esso costituisce lo strumento del Datore di Lavoro della sede nella quale verranno svolte le attività contrattuali dell'appalto finalizzato a promuovere la cooperazione ed il coordinamento per:

- l'individuazione e l'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- l'informazione reciproca in merito a tali misure;
- al fine di eliminare o, ove non possibile, ridurre al minimo i rischi dovuti alle interferenze nelle lavorazioni oggetto dell'appalto.

Il documento contiene anche le informazioni sui rischi specifici esistenti presso ciascuna sede in cui verranno svolte le attività in appalto, a norma dell'art. 26 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 81/2008.

Preliminarmente alla stipula del contratto/trasmissione ordinativo e, comunque, prima del concreto inizio delle attività in appalto, il Datore di Lavoro promuoverà la cooperazione ed il coordinamento di cui all'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008, mediante la redazione, in contraddittorio con la Ditta aggiudicatrice dell'appalto, del “**Verbale di sopralluogo preliminare congiunto e di coordinamento**” presso la sede oggetto dell'appalto stesso, che verrà redatto a cura del Servizio di Prevenzione e Protezione e sottoscritto dal Datore di Lavoro - Agenzia (o suo delegato) e dal Datore di Lavoro - Ditta (o suo delegato).

I contenuti del suddetto verbale potranno, in qualsiasi momento, essere integrati con le eventuali ulteriori prescrizioni o procedure di sicurezza (individuate per eliminare o ridurre i rischi da interferenza determinati dalla presenza di altre ditte presso le medesime aree dell'edificio oggetto del presente appalto), contenute in uno o più “**Verballi di Coordinamento in corso d'opera**”, predisposti a cura del Servizio di Prevenzione e Protezione e sottoscritti da tutte le ditte man mano interessate.

Il “**Verbale di sopralluogo preliminare congiunto e di coordinamento**” e gli eventuali successivi “**Verballi di Coordinamento in corso d'opera**” costituiscono parte integrante del presente D.U.V.R.I., e ad esso viene allegato.


Copia del presente documento, compilato in ogni sua parte e debitamente sottoscritto, verrà consegnato alla Ditta appaltatrice e al RSPP dell'Agenzia, che sovrintende e vigila sulla osservanza, da parte dei lavoratori dell'Agenzia, delle prescrizioni e dei divieti eventualmente contenuti nel D.U.V.R.I., esercitando anche una azione attiva di controllo nei confronti della Ditta appaltatrice, al fine di informare tempestivamente il Datore di Lavoro Agenzia su “*ogni condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro*”.

6 – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO IN APPALTO

Fornitura del servizio di manutenzione hardware software secondo le specifiche tecniche del Capitolato.

7 – DESCRIZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA ATTUATE

Al fine di eliminare le interferenze fra lo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto e le attività lavorative normalmente svolte all'interno della sede dell'Agenzia, sono fornite le seguenti informazioni:

	SERVIZIO MANUTENZIONE HARDWARE E SOFTWARE CIG Z020D50C18	Rev. 1.00
	ALLEGATO DUVRI	Pag. 5 di 12

- l'accesso ai locali in cui la Ditta sta compiendo le operazioni di trasporto o installazione connesse all'appalto è inibito ai dipendenti del Datore di lavoro - Agenzia, non autorizzati.

8 – VERIFICHE PRELIMINARI ALL’AFFIDAMENTO

L'affidamento delle attività oggetto dell'appalto è subordinata alla verifica dell'idoneità tecnico - professionale, attraverso la verifica della conformità e compatibilità dell'iscrizione alla Camera di Commercio con l'esecuzione dei servizi/forniture commissionati.

Pertanto, anche al fine di verificare la regolarità degli aspetti contributivi e l'ottemperanza in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, fanno parte integrante del presente documento:

- **D.U.R.C.** della Ditta e degli eventuali sub appaltatori, in corso di validità (acquisito dal committente);
- copia del **Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio**;
- **dichiarazione della Ditta** circa l'ottemperanza alle misure di igiene e sicurezza sul lavoro.


9 – COSTI DELLA SICUREZZA PER L'ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE

I costi relativi alle misure di sicurezza necessarie per la eliminazione e, ove non possibile, alla riduzione al minimo delle interferenze, sono stati valutati pari a Euro 0 (zero) e non sono soggetti al ribasso di gara.

Qualora il suddetto importo sia pari a zero, si intende che la eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze è ottenuta con la sola applicazione delle misure organizzative ed operative individuate nel presente documento, comprese quelle di cui all'allegato “**Verbale di sopralluogo preliminare congiunto e di coordinamento**”, nonché negli eventuali “**Verbali di Coordinamento in corso d'opera**” che si rendessero necessari successivamente alla stipula del contratto/invio dell'ordinativo.

10 – PRESCRIZIONI PER TUTTI I LUOGHI DI LAVORO DELLA AGENZIA

- Osservare la normativa che disciplina il complesso delle procedure di scelta del contraente negli appalti e nelle forniture prevedendo di applicare sempre compiutamente i principi contenuti nel D. Lgs. n° 81/2008.
- Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dalla Ditta appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto (in adempimento dell'Art. 21, comma 1 lettera c del D.Lgs. 81/2008).
- È vietato fumare.
- È vietato accedere ai locali tecnici se non espressamente autorizzati.
- È necessario coordinare la propria attività con il RSPP dell'Agenzia:
 - o normale attività;
 - o comportamento in caso di emergenza e evacuazione in caso di percezione di un potenziale pericolo, avvertendo immediatamente gli addetti all'emergenza.
- Nell'ambiente di lavoro sono inoltre adottate le seguenti misure di prevenzione e protezione e di emergenza:
 - o i percorsi di esodo sono individuati e segnalati da idonea segnaletica di sicurezza, con cartelli installati in numero e posizione adeguata e da planimetrie esposte nei luoghi di lavoro con indicazione dei numeri di telefono di emergenza;

	SERVIZIO MANUTENZIONE HARDWARE E SOFTWARE CIG Z020D50C18	Rev. 1.00
	ALLEGATO DUVRI	Pag. 6 di 12

- gli estintori e gli idranti sono segnalati da idonea segnaletica di sicurezza con cartelli installati in numero e posizione adeguata;
- i nominativi degli addetti alla gestione dell'emergenza, e primo soccorso, sono Giuseppe Richiardi, Alessandro Solito e Raffaella Perulli;
- la cassetta primo soccorso con i medicinali è presente al piano 5° - stanza 503 ed è segnalata da apposito adesivo.
- Le misure di prevenzione e di emergenza adottate presso la sede e le disposizioni aziendali pertinenti sono richiamate con apposita cartellonistica all'interno dei luoghi di lavoro.

11 – COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE

Si riporta, nel seguito, un elenco non esaustivo delle principali misure da adottare per ridurre i rischi dovuti alle interferenze, intervenendo nei luoghi di lavoro dei siti oggetto dell'appalto.

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione d'attività in regime di appalto o subappalto, da parte della Ditta Appaltatrice/Lavoratore Autonomo, se non a seguito di avvenuta firma dell'apposito **Verbale di sopralluogo preliminare congiunto e di coordinamento** (ai sensi dell'art. 26 comma 3, lettera b) D. Lgs. n° 81/2008).

Si stabilisce inoltre che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto al RSPP incaricato dal Datore di Lavoro - Committente, di interrompere immediatamente i lavori/prestazioni.

Si stabilisce inoltre che il RSPP dell'Agenzia ed il RSPP della Ditta presso la sede di svolgimento del lavoro, designato dall'Appaltatore o Fornitore per il Coordinamento degli stessi lavori affidati in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero, nel prosieguo delle attività, che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

12 - VIE DI FUGA E USCITE DI SICUREZZA

Le Ditte che intervengono negli edifici dell'Agenzia devono preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con la indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza comunicando al Datore di Lavoro - Agenzia ed al RSPP eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi.


I corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali a garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere (carrelli trasporto attrezzature per la pulizia, macchine per la distribuzione di caffè, di bevande, ecc.), anche se temporanei.

La Ditta che attua i lavori o fornisce il servizio dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche. Deve inoltre essere informato sui responsabili ed addetti alla gestione delle emergenze nell'ambito della Sede dove si interviene.

I mezzi di estinzione devono essere facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.

Ogni lavorazione o svolgimento di servizio deve prevedere: un pianificato smaltimento presso discariche autorizzate; procedure corrette per la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari; la delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo; il contenimento degli impatti visivi e della produzione di cattivi odori.

Occorre siano definite le procedure di allarme ed informazione dei Responsabili degli uffici in caso di emissioni accidentali in atmosfera, nelle acque, nel terreno.

	SERVIZIO MANUTENZIONE HARDWARE E SOFTWARE CIG Z020D50C18	Rev. 1.00
	ALLEGATO DUVRI	Pag. 7 di 12

Il datore di lavoro - Agenzia deve essere informato circa il recapito dei Responsabili della Ditta appaltatrice per il verificarsi di problematiche o situazioni di emergenza connesse con la presenza del cantiere stesso.

13 - BARRIERE ARCHITETTONICHE / PRESENZA DI OSTACOLI

L'attuazione degli interventi, compresa l'eventuale installazione del cantiere, non devono creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi non assoggettati all'intervento.

Occorre segnalare adeguatamente il percorso alternativo e sicuro per gli utenti.

Attrezzature e materiali di cantiere dovranno essere collocate in modo tale da non poter costituire inciampo.

Il deposito non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; se ne deve, inoltre, disporre l'immediata raccolta ed allontanamento al termine delle lavorazioni.

Se gli interventi presuppongono l'apertura di botole, cavedi, sottopassaggi e simili, eventualmente posti nella zona sottostante i pavimenti, dovranno essere predisposte specifiche barriere, segnalazioni e segregazioni della zona a rischio o garantire la continua presenza di persone a presidio.

Nel caso di impianti di sollevamento, sarà posizionata la necessaria segnaletica di sicurezza con il divieto di accesso alle aree e alle attrezzature oggetto di manutenzione.

14 - RISCHIO CADUTA MATERIALI DALL'ALTO

Per gli interventi eseguiti in quota si deve provvedere alla segregazione, quindi al divieto di passare o sostare sotto tali postazioni.

Qualora nelle zone sottostanti i medesimi interventi sia necessario permettere la sosta ed il transito di persone terze, l'esecuzione degli stessi verrà preceduta dalla messa in atto di protezioni, delimitazioni e segnaletica richiamante il pericolo.

Tutte le opere provvisorie e le scale necessarie allo svolgimento degli interventi saranno allestite, delimitate ed usate nel rispetto dei criteri di sicurezza vigenti.

15 - MOVIMENTAZIONE MATERIALI

Oltre alle normali cautele previste dalla normativa sulla corretta movimentazione dei carichi (sia essa effettuata manualmente ovvero con l'ausilio di specifici dispositivi) dovrà essere prestata particolare attenzione (eventualmente concordando preventivamente orari e percorsi con il Committente) affinché tale attività non interferisca né crei interferenze con il personale presente nei locali dell'Agenzia. In ogni caso i materiali dovranno essere depositati in luoghi e modi tali da non creare pericoli, intralci o disturbi alle normali attività dell'Agenzia.


16 - PROIEZIONE DI SCHEGGE

Occorre pianificare le operazioni necessarie a prevenire un simile evento, delimitando e segnalando l'area di influenza. Ciò deve avvenire attraverso la predisposizione di delimitazioni, segregazioni ed opportuna segnaletica di sicurezza.

17 - RISCHIO INCENDIO PER PRESENZA DI MATERIALE FACILMENTE COMBUSTIBILE USO DI FIAMME

Preliminarmente alle lavorazioni, è necessario prendere visione delle vie di esodo, le uscite di sicurezza e i mezzi per l'estinzione degli incendi.

Si ribadisce il divieto assoluto di fumare all'interno dei luoghi di lavoro di Agenzia, in particolare in presenza di materiali infiammabili.

	SERVIZIO MANUTENZIONE HARDWARE E SOFTWARE CIG Z020D50C18	Rev. 1.00
	ALLEGATO DUVRI	Pag. 8 di 12

Eventuali interventi, preventivamente autorizzati, che prevedono il generarsi di scintille o l'utilizzo di fiamme (es. saldatura), devono essere eseguiti con la massima cautela, in particolare dopo avere:

- sgomberato l'area adiacente alle lavorazioni da materiali infiammabili;
- posizionato, nelle immediate vicinanze al punto di intervento, un idoneo mezzo di estinzione incendi;
- disposto un operatore che svolga attività di sorveglianza e, in caso di necessità, di pronto intervento.

Gli interventi che prevedono l'utilizzo di bombole per la saldatura devono essere eseguiti con attrezzature dotate di tutti i dispositivi di sicurezza a norma di legge.

In ogni caso, le bombole per la saldatura o qualsiasi altro materiale infiammabile potranno essere tenuti all'interno dei locali luoghi di lavoro di Agenzia solo per il tempo strettamente necessario alla esecuzione delle lavorazioni. Successivamente dovranno essere portati all'esterno presso luoghi preventivamente autorizzati dal Datore di Lavoro - Agenzia

18 - ACCESSO DEGLI AUTOMEZZI, MEZZI ALIMENTATI A GPL E MACCHINE OPERATRICI

Gli automezzi della Ditta dovranno accedere ed effettuare movimenti nei cortili, nelle aree di sosta, autorimesse etc. della sede di Agenzia a passo d'uomo in modo tale da non risultare di pericolo per le persone presenti o gli altri automezzi.


Sui piazzali esterni alle sedi lavorative dovranno essere adottate le seguenti precauzioni:

- osservare e rispettare la cartellonistica presente nelle zone adibite al transito;
- moderare la velocità;
- prestare attenzione alla manovra di altri veicoli;
- in condizioni di scarsa visibilità e manovrabilità, effettuare manovre esclusivamente con l'ausilio di personale a terra;
- non transitare o sostare nelle aree di manovra dei mezzi;
- nell'attraversamento pedonale di piazzali e vie interne prestare attenzione al sopraggiungere di veicoli;
- prestare attenzione a cancelli o portoni dotati di meccanismi di apertura e di chiusura meccanizzata;
- non manomettere (oscurare) i sistemi ottici di controllo dei meccanismi di apertura e di chiusura meccanizzata di portoni e cancelli;
- per interventi sui piazzali e sulla viabilità esterna, preventivamente autorizzati, segnalare con opportuna cartellonistica la presenza del cantiere.

Negli spazi interrati o seminterrati non è consentito l'accesso e la sosta ad automezzi alimentati a gas GPL, a meno che non siano dotati di serbatoi e impianti specificatamente omologati.

Per interventi da eseguirsi con impiego di mezzi operativi, la Ditta esecutrice porrà la massima attenzione (prima, durante e dopo le manovre) affinché nessuno possa entrare, né tanto meno sostare nel raggio d'azione della macchina operatrice.

Qualora l'operatore, anche negli spostamenti, dovesse avere problemi di visibilità sarà aiutato da un secondo operatore munito di appositi D.P.I. .

	SERVIZIO MANUTENZIONE HARDWARE E SOFTWARE CIG Z020D50C18	Rev. 1.00
	ALLEGATO DUVRI	Pag. 9 di 12

La macchina operatrice dovrà essere dotata degli appositi dispositivi sonori e luminosi di segnalazione.

L'area di intervento sarà comunque interdetta al transito di persone e altri mezzi. Dovranno essere indicati i percorsi alternativi per i pedoni e per i mezzi.

19 - APPARECCHI ELETTRICI, COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA, INTERVENTI SUGLI IMPIANTI ELETTRICI

La Ditta deve: utilizzare componenti (conduttori, spine, prese, adattatori, etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE della Comunità Europea, IMQ, o equivalente tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non fare uso di cavi giuntati e/o che presentino lesioni o abrasioni.

E' ammesso l'uso di prese per uso domestico e similari quando l'ambiente di lavoro e l'attività in essere non presentano rischi nei confronti di presenza di acqua, polveri ed urti; contrariamente devono utilizzarsi prese a spina del tipo industriale con adeguato grado di protezione, conformi alle norme vigenti (CEI, EN 60309).

La Ditta deve verificare che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro.

Ogni intervento sull'impiantistica degli edifici di Agenzia deve essere comunicato al RSPP - Agenzia (se l'intervento non deriva direttamente dagli stessi) ed eseguito conformemente alle norme di buona tecnica (ed in quanto tale certificato).

In linea di principio generale, comunque, si ritiene che non possano essere allacciati alla rete elettrica di Agenzia utilizzatori di potenze superiori a 1000 W, senza che tale operazione sia preventivamente ritenuta in linea con i principi di sicurezza impiantistica e di buona tecnica; in ogni caso ogni intervento sull'impiantistica degli edifici di Agenzia deve essere comunicato ai competenti uffici ed eseguito conformemente alle norme di buona tecnica (ed in quanto tale certificato).

È comunque vietato l'uso di fornelli, stufe elettriche, radiatori termici e/o raffrescatori portatili, piastre radianti ed altri utilizzatori se non preventivamente ed espressamente autorizzati.

Ai sensi del Decreto 22/01/2008 n. 37, per gli interventi sugli impianti elettrici e di sicurezza (rilevazione rivelazione incendio, estinzione incendi, ecc.), che non siano semplicemente interventi di manutenzione ordinaria (ad esempio cambio lampade, mantenimento in efficienza degli impianti), dovrà essere rilasciata dichiarazione di conformità.

Non saranno eseguiti interventi di riparazione se non da personale qualificato e non dovranno essere manomessi i sistemi di protezione attiva e passiva delle parti elettriche.


I conduttori e le condutture mobili (prolunghe mobili) saranno sollevati da terra, se possibile, in punti soggetti ad usura, colpi, abrasioni, calpestio, ecc. oppure protetti in apposite canaline passacavi e schiene d'asino di protezione, atte anche ad evitare inciampo.

È necessario apporre specifica segnaletica di sicurezza.

20 - INTERRUZIONE ALLA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS E ACQUA.

Interruzioni dell'energia elettrica, del funzionamento degli impianti di riscaldamento/climatizzazione, delle forniture idriche per i servizi e per il funzionamento degli impianti di spegnimento antincendio, andranno sempre concordate con il Datore di Lavoro - Agenzia.

Le manovre di erogazione/interruzione saranno eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio.

	SERVIZIO MANUTENZIONE HARDWARE E SOFTWARE CIG Z020D50C18	Rev. 1.00
	ALLEGATO DUVRI	Pag. 10 di 12

21 - ACQUISTI E FORNITURE DA INSTALLARE NELL'AMBITO DEI LUOGHI DI LAVORO DELL'AGENZIA

L'acquisto di attrezzature, macchine, apparecchiature, utensili, arredi, sostanze, l'uso di energie, deve essere fatto tenendo conto delle misure generali di tutela (art. 15 del D. Lgs. n° 81/2008), richiedendo esplicitamente al costruttore/fornitore, a seconda del genere di fornitura, la marcatura CE e la dichiarazione di conformità alle norme vigenti in materia di sicurezza e prevenzione e compatibilità elettromagnetica (con esplicito riferimento al D. Lgs. n° 81/2008), le schede di sicurezza e cautele nell'utilizzo. Tale documentazione deve essere mantenuta a disposizione del RSPP dell'Agenzia e degli organi di controllo.

L'ubicazione e le caratteristiche di apparecchiature, materiali e sostanze deve essere compatibile con i locali ove questi saranno posizionati.

Nel caso di modifiche di macchine esistenti o fornitura di nuove macchine, deve essere fornito al RSPP di Agenzia un certificato di conformità e un fascicolo tecnico, appositamente predisposto, conformemente al D.P.R. n° 459/96 "direttiva macchine".

Per eventuali prodotti chimici presenti dovrà essere richiesta alle Ditte fornitrici la Scheda di Sicurezza chimico tossicologica e Scheda Tecnica che, in forma comprensibile, dovrà essere a disposizione dei lavoratori. Non è ammesso l'acquisto e la presenza di sostanze chimiche se sprovviste di tali schede.

22 - MODIFICHE ALLA DESTINAZIONE D'USO DEI LOCALI IN SEDI SOGGETTE A CERTIFICATO PREVENZIONE INCENDI E MODIFICHE IN GENERALE

Ai sensi del D.M. 16.02.82 "tutte le modifiche di destinazione d'uso dei locali, compreso lo spostamento di pareti, modifica di porte, corridoi, atri dovranno essere preventivamente autorizzate dagli Uffici competenti e quindi rispondenti alle norme di sicurezza".

In generale, comunque, tutte le variazioni delle destinazioni d'uso e delle caratteristiche distributive degli spazi andranno comunicate al RSPP.

23 - SOVRACCARICHI

L'introduzione, anche temporanea di carichi sui solai, in misura superiore al limite consentito (non solo in locali destinati a biblioteche, archivi, depositi/magazzini ecc.), dovrà essere preventivamente sottoposta a verifica da parte di un tecnico abilitato.

Questo dovrà certificare per iscritto al competente servizio prevenzione e protezione l'idoneità statica dell'intervento.

24 - POLVERI E FIBRE DERIVANTI DA LAVORAZIONI


Nel caso che un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di polveri, si opererà con massima cautela installando aspiratori o segregando gli spazi con teli/barriere. Tali attività saranno programmate e, salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti), svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti.

Per lavorazioni, in orari non coincidenti con quelli dei dipendenti della sede, che lascino negli ambienti di lavoro residui di polveri o altro, occorre, comunque, che sia effettuata un'adeguata rimozione e pulizia prima dell'inizio dell'attività dei lavoratori dipendenti di Agenzia.

25 - SVILUPPO FUMI, GAS DERIVANTI DA LAVORAZIONI

Nel caso che un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di fumi, gas, si opererà con massima cautela garantendo una adeguata ventilazione dell'ambiente di lavoro anche installando aspiratori localizzati o segregando gli spazi con teli/barriere. Tali attività saranno programmate e, salvo

	SERVIZIO MANUTENZIONE HARDWARE E SOFTWARE CIG Z020D50C18	Rev. 1.00
	ALLEGATO DUVRI	Pag. 11 di 12

cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti), svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti.

Per lavorazioni, in orari non coincidenti con quelli dei dipendenti della sede, che lascino negli ambienti di lavoro residui di polveri o altro, occorre, comunque, che sia effettuata un'adeguata rimozione e pulizia prima dell'inizio dell'attività dei lavoratori dipendenti di Agenzia.

26 - INFORMAZIONE AI LAVORATORI DIPENDENTI DELL'AGENZIA

Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative, in particolare se comportino elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, fumi, etc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura degli Uffici/Locali, dovranno essere informati il Datore di Lavoro Agenzia/Responsabile Gestione del Contratto/R.U.P., che, supportati dal RSPP forniranno informazioni ai dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi di disabilità, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate.

Il Datore di Lavoro - Agenzia preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite.

Qualora dipendenti avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, etc.) il Datore di Lavoro – Agenzia dovrà immediatamente attivarsi convocando il Rappresentante della Ditta presso la sede di svolgimento del lavoro (designato dall'Appaltatore o Fornitore), allertando il RSPP (ed eventualmente il Medico Competente), al fine di fermare le lavorazioni o di valutare al più presto la sospensione delle Attività di Agenzia.

27 - COMPORTAMENTI DEI DIPENDENTI DELL'AGENZIA

I Lavoratori dell'Agenzia dovranno sempre rispettare le limitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolgono interventi ed attenersi alle indicazioni fornite.

Non devono essere rimosse le delimitazioni o la segnaletica di sicurezza poste in essere.

Nel caso di interventi su impianti elettrici con l'esecuzione eventuale di manovre di interruzione dell'alimentazione elettrica il Datore di Lavoro - Agenzia, preventivamente informato, dovrà avvertire il proprio personale affinché si attenga al rispetto delle indicazioni concordate.


28- EMERGENZA

Ogni Ditta operante deve attenersi alle presenti linee guida e predisporre la propria struttura per la gestione delle emergenze.

È necessario che il Datore di Lavoro Agenzia assicuri:

- la predisposizione di mezzi estinguenti, la segnaletica di sicurezza (presidi, percorsi e uscite);
- le istruzioni per l'evacuazione;
- l'indicazione ed il recapito dei membri componenti la squadra di emergenza di Agenzia (addetti all'emergenza);
- le modalità per la interruzione delle forniture elettriche, dell'acqua, ecc.;

L'argomento assume particolare rilievo quando nei luoghi sono presenti impianti tecnologici a rischio.

	SERVIZIO MANUTENZIONE HARDWARE E SOFTWARE CIG Z020D50C18	Rev. 1.00
	ALLEGATO DUVRI	Pag. 12 di 12

Verbale di sopralluogo preliminare e congiunto di coordinamento

L'anno duemila_____ addì _____ mese di _____ alle ore _____ in Torino, nella sede dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana e Regionale, Via Belfiore, 23/c, sono presenti i sigg.: _____ - _____

rispettivamente Responsabili del servizio di prevenzione e protezione dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana e Regionale e della ditta _____.

Il RSPP della ditta appaltatrice ha provveduto, congiuntamente al RSPP dell'Ente committente, ad effettuare un sopralluogo in tutte le aree di lavoro, per individuare le problematiche presenti e le aree che possono presentare problematiche specifiche di interferenza, nonché per illustrare il "Piano di emergenza ed evacuazione".

Copia del "Piano di emergenza ed evacuazione" viene consegnata alla ditta affinché la stessa informi il proprio personale sulle misure elaborate dal Committente per la gestione dell'emergenza, sulle vie di esodo, sulle procedure comportamentali in caso di evacuazione/emergenza. Il personale della ditta dovrà conoscere le modalità stabilite per la gestione dell'emergenza dell'Ente Committente.

La ditta si obbliga ad informare il proprio personale sui rischi e sulle misure di prevenzione indotti all'esterno dalle lavorazioni oggetto di appalto e dall'interno dalle attività svolte dal personale dell'Ente Committente alle attività proprie dell'appalto. Il committente analogamente ha provveduto ad adeguata formazione del proprio personale.

La ditta si rende disponibile, inoltre, a collaborare e a coordinarsi con l'Ente Committente e con altre eventuali imprese o lavoratori in appalto al fine di garantire una reciproca informazione, cooperazione e coordinamento per l'eliminazione o la riduzione al minimo dei rischi derivanti dalle lavorazioni.

Il RSPP dell' Ente appaltante

Il RSPP della Ditta appaltatrice

()

()